



ASSOCIAZIONE
DEI DEMOCRATICI



**ALLE RADICI
DELLA SOFFERENZA :
UN VALORE PLURIDISCIPLINARE**

**IL DOLORE,
VISTO NELL'OTTICA DELL'ARTE
DELLA SCIENZA, DELLA GIUSTIZIA E
DELLE RELIGIONI**

Service realizzato
dal Lions Club
Cosenza Host
Pres. Avv. Gilio Langher

GIOVEDÌ 09 APRILE 2015 ALLE ORE 17.30
SALA NOVA DELLA PROVINCIA
COSENZA PIAZZA XV MARZO



Dolore, paure, culture nell'area del Mediterraneo

Dai luoghi della sofferenza ai luoghi della rinascita

Fisico, morale, mentale, sono le variegate forme con cui l'esterno spetto del dolore si rivela all'uomo, inestricabilmente connotato alle molteplici dimensioni dell'esistenza – che è corpo, pensiero, esperienza. Ne consegue che, parafrasando lo psicanalista M. Recalca, nessun singolo sapere può esaurire in maniera esaustiva questo complesso, quanto misterioso tema. Per risalire alle radici della Sofferenza appare utile un percorso pluridisciplinare che impiechi l'apporto non solo delle Scienze Mediche – protese a definire secondo parametri organici "misurabili" – ma anche delle Scienze Umane, una modalità che consente di riscoprire la struttura dei nostri comportamenti... oltre gli stereotipi e il sapere scientifico.

Il dolore è il segnale di un disordine interno che pone il soggetto in una condizione di "asimmetria esistenziale", esposto tra assenza e distacco, paura, angoscia, vuoto, ne rappresentano lo statuto psicologico, la sensazione di essere soli, senza famiglia, senza patria, ne caratterizzano la dimensione esistenziale.

Il presente diventa un vacuum privo di memoria e di progetto, la vita umana si trova esposta, impotente, ad una condizione di fallimento della ragione: una "danna al vento", in bilico tra il nulla e l'eternità. Quale la via di uscita? E' possibile trasformare i luoghi della sofferenza in luoghi della rinascita? Il filosofo G. W. F. Hegel afferma che "solo ritrovando se stesso nell'assoluta devastazione, l'uomo guadagna la sua verità", mentre il grande F. Nietzsche a indicarci le "sublimi rivelazioni" che possono dischiudersi al dolore estremo: "tutto ciò che l'anima ha acquistato in profondità, segretezza, dissimulazione, spirito, astuzia, grandezza non l'ha forse appreso sotto la sfera del dolore, alla scuola del grande dolore?"

Quante geniali creazioni nascono dal dolore! Basta citare – in un elenco potenzialmente interminabile – i Tragici Greci, Ungaretti e Montale per la letteratura; Beethoven o Verdi per la musica; Caravaggio, van Gogh e Munch per la pittura. Nella prigione del dolore, dal naufragio della ragione può nascere il conforto della speranza, proiezione nel futuro, trascendenza fino al Logos e, forse, preludio alla rinascita nella vita eterna.

E vedi allora una voce potente che uociva dal trono: "Ecco la dimora di Dio tra gli uomini! Egli dimorerà tra di loro, essi saranno il Suo popolo e Lui sarà il loro Dio,

e ascolterai ogni lagrima dai loro occhi, e non vi sarà più né morte, né lutto, né patimento, né affanno, perché le cose di prima sono passate"

Apocalisse, La Nuova Gerusalemme, Cap. XXI, 1-5

F. Amari

Programma

Moderatore : Attilio Sabato

Saluto autorità

Introduzione dei Lavori

Avv. Giliola Langher

Presidente Lions Club Host Cosenza

Dott. Francesco Pichieri

Presidente Associazione Domenico Gaudio

Relatori

Il dolore nell'arte medica

Dott. Francesco Amato

Presidente Nazionale FederDolore

Il dolore nell'arte visiva

Prof. Giorgio Leone

Direttore della Galleria Nazionale d'Arte Antica Roma

Oltre il dolore

la sofferenza, nelle religioni monoteistiche :

Mons. Giacomo Tuoto

Rettore Cattedrale Cosenza

Le "torture" contemporanee

Dott. Antonio Tridico

Sostituto Procuratore della Repubblica Cosenza

Interventi programmati

Dott. Vincenzo Biasi

Vice Presidente Lions Club Host Cosenza

Prof. Wanda Marsico